

Il paese in Rete col progetto E Gos

Settimo aderisce al progetto regionale "E Gos Comunas, i Comuni della Sardegna in rete", il sistema innovativo per le pubbliche amministrazioni che, attraverso Internet, permette la fornitura di servizi on line ai cittadini e alle imprese. La sperimentazione attualmente interessa 111 Comuni sardi.

«Il nostro Municipio», dice il sindaco Costanti-

no Palmas, «dedica da tempo una particolare attenzione al tema della società dell'informazione. L'obiettivo della nostra adesione è quello di promuovere la crescita dell'ente. Per questo la Giunta ha deciso di far parte del progetto e di approvare lo schema di accordo tra la Regione e gli enti partner del progetto. Ci saranno benefici per tutti». (ant. ser.)

Nuovi posteggi per gli ambulanti

Nuovi posteggi a Settimo per lo svolgimento di attività commerciali su aree pubbliche. In via Berlinguer, nella zona dove ogni giovedì si organizza il mercatino settimanale, sono previsti 23 posteggi: sei per la categoria merceologica alimentare, 17 per gli altri prodotti. Due stalli sono invece stati riservati ai produttori agricoli.

Nel piazzale del cimi-

tero sono stati individuati cinque posteggi riservati alla vendita di piante e fiori esclusivamente nelle giornate di giovedì, domenica e nei festivi, oltre che per tutto il periodo della commemorazione dei defunti. Altri quattro posteggi per prodotti alimentari e non alimentari sono infine stati localizzati dal Comune nelle centralissime vie Roma e Moro. (ant. ser.)

Premi alle aziende che faranno formazione

Il Consiglio comunale di Settimo ha approvato il programma di promozione di tirocini formativi e di orientamento con borsa e assegnazione di premi alle aziende che offriranno ai disoccupati e inoccupati un'opportunità di formazione e orientamento al lavoro, per il perseguimento di obiettivi di promozione dell'occupazione.

A disposizione del-

l'amministrazione una somma di oltre centomila euro che, come ha sottolineato l'assessore Franco Aresu, è inferiore alle attese e alle necessità attuali. L'obiettivo è ovviamente facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro soprattutto ai giovani. Un problema sempre più attuale non soltanto a Settimo San Pietro ma anche nel resto della Sardegna. (ant. ser.)

Liste dei disoccupati nel centro servizi

Sei davvero un disoccupato? Per esserlo bisogna dichiarare di essere privo di lavoro e di essere immediatamente disponibile allo svolgimento di una attività lavorativa. Il Comune di Settimo San Pietro invita i disoccupati del paese a mettersi in regola facendo riferimento al Centro dei servizi per il lavoro chiamato - su disposizione della Regione - ad accertare il vero stato di disoccupazione dei cittadini. Tutto questo dovrà essere fatto entro e non oltre il 7 ottobre. In caso

di mancata dichiarazione entro i termini previsti, verrà disposta la perdita d'ufficio dello status di "disoccupato", che potrà essere eventualmente riattribuito con decorrenza dalla data di nuova iscrizione al Centro dei Servizi per il Lavoro, la ex Circo-scrizione dell'impiego. Tutto questo a seguito del trasferimento alla Regione delle competenze in materia di lavoro. Anche ai disoccupati di Settimo non resta quindi che adeguarsi alle nuove norme. (ant. ser.)

Ordinanza della Giunta sugli orari dei negozi

Ordinanza del sindaco di Settimo, Costantino Palmas, sull'orario di apertura dei servizi pubblici. Quelli di vendita al dettaglio sono rimessi alla libera decisione degli esercenti.

Possono comunque aprire al pubblico tutti i giorni della settimana dalle 7 alle 22, per un limite massimo di tredici ore giornaliere. Gli esercizi di vendita al dettaglio osservano la chiusura do-

menicale e festiva.

Individuati i giorni nei quali i commercianti possono derogare all'obbligo di chiusura domenicale e festiva: le domeniche e le festività del mese di dicembre oltre che ulteriori otto domeniche o festività nel corso degli altri mesi dell'anno, con l'esclusione dei giorni primo gennaio, Pasqua, lunedì dell'Angelo, 25 aprile, primo maggio, 15 agosto, 25 e 26 dicembre. (ant. ser.)

Virus nel Pc della ditta, differenziata in tilt

Difficoltà nella raccolta dei materiali ingombranti a Settimo.

La società Cosir, che si occupa per conto dell'Unione dei Comuni del ritiro a domicilio di questi materiali, ha perso l'elenco degli utenti che si erano prenotati per usufruire di tale servizio. Colpa di un virus che si è introdotto nel sistema informatico, cancellando

questi nomi. Per questo, gli utenti che si erano già prenotati, sono invitati a contattare il numero verde 800260062 - della società Cosir per confermare la richiesta. A Settimo è da tempo in atto la raccolta differenziata sia rifiuti della casa (umido, carta, plastica) che per gli ingombranti (vecchi frigoriferi, lavatrici). (ant. ser.)

La Regione concede 188 mila euro Arrivano i finanziamenti per il piano del lavoro

L'assessorato regionale agli Enti Locali ha assegnato al Comune di Settimo San Pietro 188.618 euro per gli interventi comunali sull'occupazione. La Giunta ha stabilito di intervenire in modo prioritaria nel settore ambientale e delle manutenzioni del patrimonio comunale. Le risorse sono state ripartite: 32.748,47 euro per il cofinanziamento del progetto "Sardegna, Fatti Bella"; 100 mila euro per interventi di bonifica ambientale e di gestione del verde pubblico e 54.870,06 euro per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di edifici, strutture comunali, viabilità ed opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

La Giunta comunale ha approvato anche il progetto esecutivo dei lavori di manutenzione straordinaria di marciapiedi, piazze, sedi viarie ed immobili comunali. La spesa è di 16.478 euro. Ecco i lavori previsti: realizzazione di un mu-

retto di sostegno in vico Stazione, esecuzione di un tratto di fognatura nera in via San Salvatore; realizzazione della pavimentazione in lastre di cemento; creazione di nuovi scivoli per l'accesso ai disabili. Ed ancora lavori in vico San Salvatore, in via Garibaldi e nella piazza della Chiesa parrocchiale.

L'esecutivo ha approvato anche il progetto per il completamento e la ristrutturazione di alcuni parti del Municipio. La spesa è di 7.395 euro. Gli interventi previsti sono: accorpamento di due uffici al piano terra per realizzare una nuova sala riunioni. Potrà essere utilizzata anche per la consultazione degli atti da parte dei consiglieri comunali.

In programma anche la sistemazione del piazzale esterno con la realizzazione di un pavimento carrabile in cemento che potrà essere utilizzato per il parcheggio delle vetture comunali. (ant. ser.)

AGOSTO

Il paese principe della differenziata Comune riciclone 2006: il premio di Legambiente

«Comune riciclone 2006». Il singolare premio è stato assegnato da Legambiente al Municipio di Settimo, per aver bene interpretato la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani. L'iniziativa dell'associazione ambientalista, patrocinata dal ministero per l'Ambiente, premia le comunità locali, gli amministratori e i cittadini che hanno ottenuto i migliori risultati nella gestione dei rifiuti. Spiccano le raccolte differenziate avviate a riciclaggio, ma anche acquisti di beni, opere e servizi che valorizzano i materiali recuperati con la differenziata.

Il premio è stato assegnato tenendo conto della migliore raccolta (definita attraverso il punteggio raggiunto sulla base dell'indice di gestione), della maggior percentuale di differenziata complessiva (costituita dalla somma di quelle relative ai diversi materiali) e dalla miglior raccolta differenziata delle singole principali frazioni mer-

ceologiche che sono raccolte separatamente. I premi sono assegnati anche per categorie di grandezza dei Comuni per numero degli abitanti e sulla base di grandi fasce geografiche: le regioni del nord, quelle del centro e del sud.

La giuria di «Comuni ricicloni» è composta da rappresentanti di Legambiente, Anci, Osservatorio nazionale sui rifiuti, Fise-Assoambiente, Federambiente e Consorzio italiano compostatori.

«Un premio che gratifica il Comune e soprattutto la popolazione», commentano il sindaco di Settimo, Costantino Palmas, e l'assessore Franco Dessi, «la novità è stata ben accolta dalla popolazione. L'inizio della differenziata ha ovviamente comportato difficoltà, ma ora va decisamente meglio. Un progetto obbligato, indispensabile: il Comune che vuole avere un ruolo anche nello smaltimento del riciclato». (ant. ser.)

AGOSTO

SETTIMO

In via Moro
la sede
del "Plus 21"

Sarà un fabbricato della via Aldo Moro ad ospitare a Settimo San Pietro il Plus 21 costituito con i Comuni di Selargius, Quartucciu, Sestu, Monserrato, Ussana e Monastir. Il presidente è il sindaco di Settimo, Costantino Palmas. Previsto anche l'inserimento di un gruppo tecnico di lavoro. Il Plus 21 si è costituito avanti ieri nella sala consiliare di Settimo (e non di Sinnai come riportato erroneamente ieri), alla presenza di centinaia di persone. (ant. ser.)

Incontro con i vertici del Plus 21 Assistenza sanitaria, sette Comuni alleati

AGOSTO

Un'altra tappa importante verso la rivoluzione della sanità. Meno spese limitando allo stretto necessario i ricoveri in ospedale ed anche i farmaci. Meno spese anche e soprattutto facendo prevenzione. Prevenire, insomma, per star meglio. Ed è quello che si propone il Plus 21, un distretto chiamato a realizzare un vero e proprio "sistema integrato dei servizi alla persona". E l'esordio, ieri, nella sala consiliare del Comune, diventata ben presto una sauna, è stato del tutto positivo. Quasi una folla ad assistere al primo incontro con i vertici del Plus che abbraccia sette Comuni: Settimo, Selargius, Quartucciu, Monserrato, Sestu, Ussana, Monastir: oltre centomila abitanti con un incremento demografico che non pare destinato a fermarsi. Alla presentazione del Plus 21 c'erano ieri anche il direttore generale della Asl 8, Gino Gumirato, l'assessore provinciale ai Servizi sociali Angela Quaquero. Col sindaco di Settimo, Costantino Palmas, primo presidente del Plus, c'erano i sindaci di Selargius, Mario Sau, e di Ussana,

Emidio Contini. In rappresentanza del Comune di Quartucciu, Valeria Ledda. Per Monserrato, Rosalina Locci, per Sestu Eliseo Zanda e per Monastir Consuelo Poddesu.

Nella platea presidenti e dirigenti di associazioni, semplici cittadini che possono e devono avere un ruolo all'interno di questo progetto.

«L'obiettivo», ha detto Costantino Palmas, «è quello di dare garanzie al cittadino. Tentare di far vivere il problema sanitario il più possibile a casa. Anziani, sofferenti, i portatori di handicap devono trovare ascolto più a casa, o in strutture territoriali che in ospedale».

Il direttore del carcere minorile, Marilotti, ha chiesto maggiore collaborazione per i ragazzi da recuperare: in casa famiglia e tra le cooperative. I rappresentanti del Consorzio per la solidarietà hanno detto che il riscatto è possibile attraverso il lavoro. Per l'associazione Anffas, che si cura di handicappati, è necessario annullare le liste d'attesa per i servizi sanitari. Per loro e per gli anziani bisogna dare risposte sul territorio. (ant. ser.)